

Epson Stylus Photo 2000P

di Aldo Ascenti

Cosa manca alle attuali stampe inkjet? Prendete una bella fotografia, magari acquisita con una macchina digitale da oltre 3 megapixel, e stampatela con una delle migliori getto d'inchiostro sulla piazza, impiegando il fior fiore della carta speciale. Il risultato sfida ormai ogni reticenza: la carta è pesante e lucida, come quella delle foto raccolte nei vecchi album di famiglia, i colori sono vividi, lucenti e ricchi di sfumature, proprio come l'occhio del fotografo li aveva colti.

Perfino al tatto le nuove stampe soddisfano pienamente, con quel lieve spessore e quella densità e concretezza che ieri non avevano.

Sembrerebbe una rincorsa giunta all'epilogo, con prospettive di sviluppo legate soprattutto alla velocità e all'economia di gestione. Invece, a una foto stampata in casa mancava ancora una caratteristica fondamentale: la durata.

Bastava, infatti, osservare la vecchia cornice che conserva la foto della nonna ancora giovane per intuire che nessuna inkjet in commercio avrebbe potuto realizzare, a costi non proibitivi, stampe in grado di reggere così a lungo.

Parliamo al passato, perché anche quest'ultima barriera è destinata ad infrangersi di fronte agli sforzi dei tecnici Epson. Infatti, questa luccicante A3+, al top della serie di inkjet non profes-



sionali, sfrutta nuovi inchiostri pigmentati che, in congiunzione con la carta speciale appositamente sviluppata, consente alla casa giapponese di garantire oltre 100 anni di vita ai vostri ricordi più cari, che rimarranno vividi anche quando i Photo-CD saranno abbondantemente fuori produzione.

Epson Stylus Photo 2000P

Produttore e distributore:

EPSON Italia SpA
Via F.lli Casiraghi 427
Sesto S. Giovanni (MI) - Tel. 02/262331
www.epson.it

Prezzo (IVA esclusa):

EPSON Stylus Photo 2000P L. 1.665.000
Cartuccia nero L. 63.350
Cartuccia colore L. 73.250

Essenziale

Da anni tutte le Epson a getto d'inchiostro si somigliano nell'aspetto e nelle proporzioni. Una silhouette che è quasi una firma e che ricorda agli appassionati il successo più che decennale della linea Stylus. Tra l'altro il design affusolato ingentilisce le dimensioni che, per quanto ridotte ai minimi termini, sono pur sempre quelle di una stampante A3+ a caricamento su-

periore e con l'alimentatore integrato.

L'intera lunghezza della 2000P è occupata dal coperchio, verniciato con un serio ma non pesante grigio metallizzato, sul quale si apre una finestrella lunga e stretta che permette di monitorare il progredire della stampa. Sulla destra trovano posto i classici tre tasti del pannello di controllo, mentre un quarto, nascosto a coperchio abbassato, fa spostare le cartucce in posizione da sostituzione, ovvero all'estrema sinistra del binario di scorrimento. Questa è una vera novità, quasi una piccola rivoluzione per le stampanti Epson a getto d'inchiostro. Infatti la presenza di un metodo semplice e documentato per rimuovere le cartucce, anche se non hanno esaurito gli inchiostri, implica la possibilità di togliere e mettere i serbatoi secondo necessità, senza correre il rischio di pericolose perdite di liquidi.

Estraendo le due cartucce, una per il



Il profilo della 2000P è disegnato con la consueta eleganza e gli ingombri si mantengono contenuti.



La versatilità della 2000P è aumentata dalla possibilità di caricare la carta da rotoli continui.

nero ed un'altra per i cinque colori (CMY più ciano chiaro e magenta chiaro), si ha la conferma che si tratta di prodotti nuovi, che sfruttano la tecnologia che Epson ha definito *Intelligence*, che consiste nell'applicazione di un minuscolo chip su ciascuna cartuccia, che comunica la quantità di inchiostro rimasta e blocca il flusso di inchiostro quando è necessario rimuovere i serbatoi.

Per il resto questa 2000P non presenta variazioni esteriori alla tradizione della casa giapponese. Dotata di un vaso telescopico di alimentazione da 100 fogli, che può essere sostituito da un porta rotolo continuo fornito in dotazione, non ha quindi l'autonomia di una macinatrice di carta, ma offre tutta la sicurezza di un sistema di caricamento della carta tra i più collaudati sul mercato. Le interfacce sono esclusivamente la parallela e l'USB, poste sul retro, mentre è possibile far diventare questa Stylus una stampante di rete dotandola di un box esterno di collegamento opzionale.

La dotazione software, oltre ai driver per Win 9x e Macintosh, comprende Adobe Photoshop 5.0 LE e le utility di calibrazione del colore (ICM e Color-Sync).

Lentamente ma con stile

Sei colori, 48 ugelli per colore, Advanced Micro Piezo e Variable-sized Droplet, sono sigle e numeri noti agli utenti Epson, così come sono rimasti gli stessi anche i 1440x720 dpi di risoluzione massima, ormai gestiti solo ad uso e consumo dei driver, poiché l'utente farà

bene a scegliere come stampare in base ai molti altri parametri a disposizione.

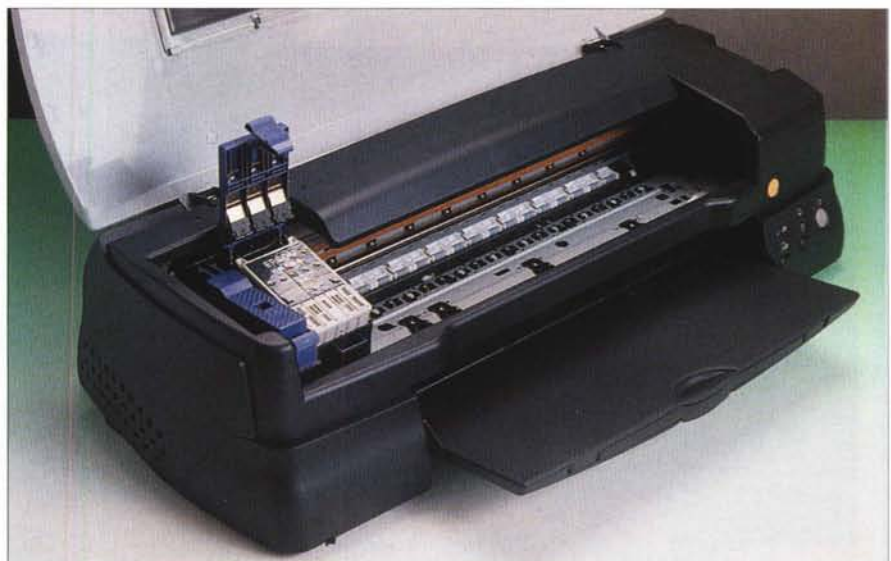
Ciò che è veramente cambiato è il software di gestione, che promette una più raffinata organizzazione dei mezzitoni, e, soprattutto, la qualità di inchiostri e carta.

La prima prova, eseguita alla massima definizione su carta Premium semilucida, non stupisce immediatamente. In fondo, di buone stampe, ormai, se ne vedono parecchie. A ben guardare, però, la naturalezza dell'insieme ha qualcosa di non comune. Saranno i nuovi pigmenti, minuscole particelle, di diametro inferiore ad 1 micron, che Epson dichiara in grado di fissarsi sul foglio creando una superficie liscia e omogenea, ma le sfumature sembrano più

morbide, senza, peraltro, alcuna perdita di nitidezza. Nessun colore dominante, niente tracce di esagerazione della gamma cromatica, ma solo quello che la foto ha davvero da mostrare. La resistenza del risultato la si può, letteralmente, toccare con mano, vista la difficoltà anche ad incidere con l'unghia la patina, subito asciutta, stesa sulla carta dalla 2000P.

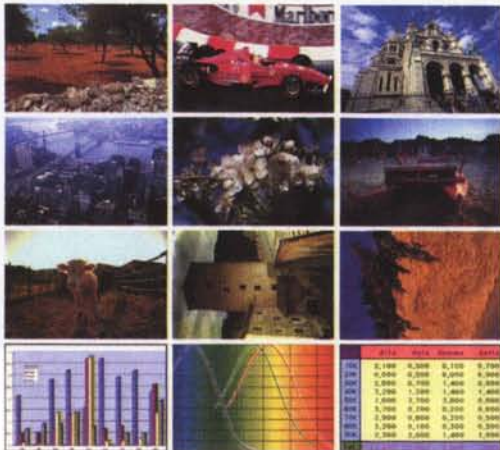
Del resto, Epson dichiara che il processo di polimerizzazione dei pigmenti conduce a una resistenza eccezionale non solo alla luce, ma anche all'acqua e all'abrasione, oltre che ad un indice di rifrazione tale da migliorare sensibilmente la qualità dei colori, e da quel che si può vedere c'è da crederlo.

Se la prima stampa, visti i risultati, è



La semplicità esemplare della meccanica Epson. Si noti il tasto giallo per sostituire le cartucce.

microcomputer



the quick brown fox jumps over the lazy dog
 the quick brown fox jumps over the lazy dog
 the quick brown fox jumps over the lazy dog
 the quick brown fox jumps over the lazy dog

Indice di autonomia: **n.d.**

Risoluzione reale

Nero: 540 dpi
Grigio: 360 dpi
Negativo: 540 dpi
Rosso: 540 dpi
Verde: 540 dpi
Blu: 540 dpi

Media: **510 dpi**

EPSON Stylus Photo 2000P

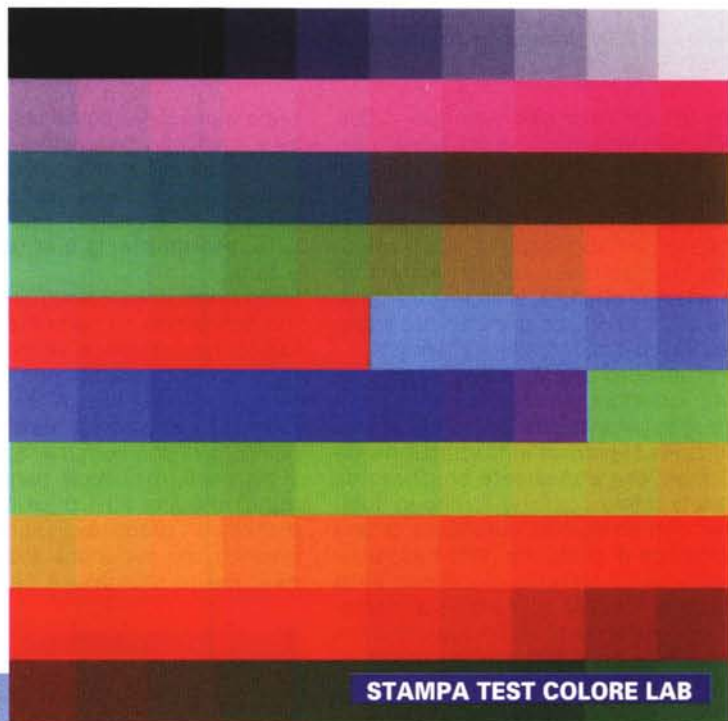
Prezzo al pubblico (IVA esclusa): L. 830.000

Test di velocità

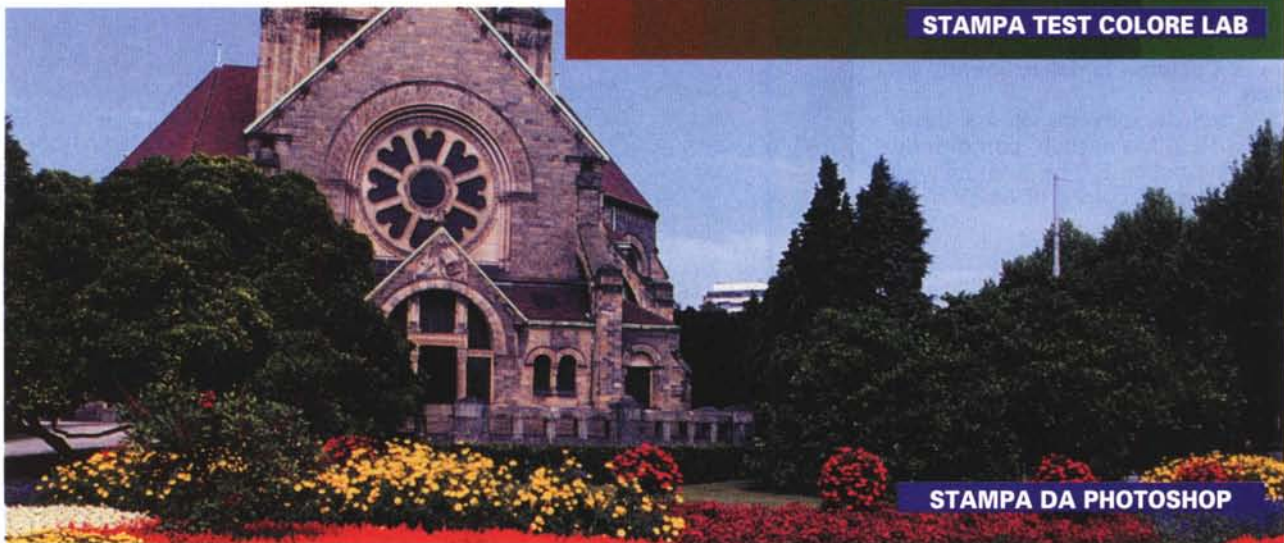
Word solo testo:	158 s
Word testo+grafica:	175 s
Excel tabella+grafico:	147 s
CorelDraw file vettoriale:	350 s
Photoshop file 10 MB:	976 s

Indice di velocità:

64



STAMPA TEST COLORE LAB



STAMPA DA PHOTOSHOP



Il cassetto di uscita telescopico è sufficientemente largo e lungo da ospitare anche gli ingombranti fogli A3+.



Le connessioni sono limitate alla parallela e all'USB. Se avete un vecchio Macintosh senza porta USB sarete costretti a passare attraverso una connessione di rete, disponibile tramite un box esterno opzionale.

risultata accettabile anche come tempi (anche se oltre 16 minuti sono oggettivamente molti per una copia in formato A4) le cose peggiorano se si prendono in considerazione stampe di altro genere. In particolare, l'attesa minima per un documento di Word che si rispetti è di circa 2 minuti e i tempi non scendono un gran che anche rinunciando a tutte le doti di qualità della 2000P. Inoltre, la carta comune non è ben accetta dai nuovi inchiostri, che la disdegnano offrendo risultati inferiori a molti concorrenti. Il motivo di tale lentezza è la ricerca della migliore qualità possibile, raggiunta solo con movimenti della testina controllati e precisi, che limitano di fatto l'impiego alla produzione di foto e grafica di alta qualità.

Insomma, la 2000P è una stampante decisamente snob, fatta per funzionare sempre al massimo delle sue possibilità.

Per il resto, la silenziosità è impeccabile, con un livello di rumore di circa 38dbA, come pure la completezza e versatilità dei driver forniti e la varietà

dei formati di carta supportati. Da segnalare anche la possibilità di stampare con margini ridottissimi (inferiori a 3 mm) che si riducono a zero tra una immagine e l'altra prodotte con il rotolo di carta continuo. Quanto ai consumi, le



Le cartucce sono la vera novità di questa Stylus, per il minuscolo chip che ne semplifica la gestione, la possibilità di toglierle e rimetterle senza danno e i nuovi inchiostri che contengono.

nuove cartucce sembrano dotate di una discreta autonomia, anche se inferiore, nell'uso comune, alle oltre 200 stampe A4 dichiarate dal produttore, considerando, tra l'altro la sicura tendenza dell'eventuale acquirente a stampare in grandi formati ed elevata qualità.

Farà gola ai professionisti

La Stylus 2000P ha un prezzo di listino che supera abbondantemente il milione e mezzo, giustificato solo in parte dalla possibilità di stampare A3+. Anche le altre voci legate all'economia di gestione non sono molto favorevoli, con un costo a cartuccia quasi raddoppiato rispetto ai vecchi modelli e la nuova carta speciale, sempre più indispensabile per ottenere buoni risultati. Certo è che alcune cose, senza questa Stylus, non si possono proprio fare, a meno di non rivolgersi a prodotti con costi davvero proibitivi, come la produzione di poster e stampe da esposizione, o la creazione di lunghi banner fino a 329 mm di larghezza. Insomma, un prodotto davvero professionale, decisamente verticale, ma comunque abbastanza flessibile da sfiorare i desideri degli appassionati più esigenti.

Sarà dunque la scelta obbligata di chi cerca la qualità senza compromessi, anche se una maggior attenzione alle economie di gestione e, vista l'utenza, un'offerta sull'estensione della garanzia a 3 anni, disponibile solo a pagamento, avrebbero reso il prodotto ancora più appetibile.

Caratteristiche tecniche dichiarate

Tecnologia utilizzata: Ink-jet Advanced Micro Piezo - **Testina di stampa:** 48 ugelli per il nero, 48x5 ugelli per il colore - **Risoluzione massima dichiarata (dpi):** 1440x720 - **Risoluzioni utilizzabili (dpi):** dipendente da software - **Retini utilizzabili:** fine, diffusione d'errore - **Supporto profili cromatici:** ICM per Windows, ColorSync 2.0 per Macintosh - **Alimentazione carta:** fogli singoli, rotoli - **Tipi di carta utilizzata:** Carta comune, patinata, fotografica, glossy, matte da archivio fotografico, semilucida Premium, Acquarelloradiant White - **Capacità vassoio standard:** 100 fogli di carta da 64 g/m² - **Formati utilizzati:** A3+, A3, A4, A5, B5, A6, Letter, Trasparenti A4, Legal, Executive, Panoramico (210x594 mm), e definito dall'utente; buste: DL, C6, N.10 - **Sistemi operativi:** Windows 9x, NT 4.0; MacOS - **Interfacce standard:** parallela, USB - **Buffer:** 256K - **Ingombro:** (LxPxH) 607x311x175 mm - **Peso:** 8,4 Kg